

Regione Lazio

DIREZIONE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 dicembre 2019, n. G17054

Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, Asse II. Rafforzamento del personale addetto al supporto delle attività di audit sui Programmi Operativi Regionali 2014-2020 FESR e FSE - Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dall'elenco ROSTER, di esperti nelle attività di audit relative ai P.O. FSE e FESR 2014-2020. Prenotazione impegno di spesa pluriennale per un importo complessivo di euro 360.000,00 in favore di "creditori diversi", a valere sul capitolo C11119, di cui euro 180.000,00 sull'annualità 2020 ed euro 180.000,00 sull'annualità 2021. CUP G51E15000670001

OGGETTO: Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, Asse II. Rafforzamento del personale addetto al supporto delle attività di audit sui Programmi Operativi Regionali 2014-2020 FESR e FSE - Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dall'elenco ROSTER, di esperti nelle attività di audit relative ai P.O. FSE e FESR 2014-2020. Prenotazione impegno di spesa pluriennale per un importo complessivo di euro 360.000,00 in favore di "creditori diversi", a valere sul capitolo C11119, di cui euro 180.000,00 sull'annualità 2020 ed euro 180.000,00 sull'annualità 2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la DGR n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 170 del 21/03/2018, "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale 6 aprile 2018, n. 179, e successivamente integrata con DGR n. 203 del 24/04/2018, con cui è stata istituita, tra l'altro, la Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e Controllo interno;

VISTA la DGR n. 354 del 10/07/2018 con la quale è stato conferito al dott. Claudio Canetri l'incarico di Direttore della Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e Controllo interno;

VISTA la DGR n. 137 del 19/03/2019 con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione in "Audit, FESR, FSE e Controllo interno";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la DGR n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” ed in particolare l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- l’articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale protocollo n. 0131023 del 18 febbraio 2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la DGR n. 55, 17 febbraio 2015 recante: Presa d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, in cui tra gli obiettivi tematici rientra il rafforzamento della capacità istituzionale delle P.A. mediante interventi sulle competenze degli operatori con miglioramento degli standard offerti (OT 11- Punto 1.1.1);

VISTA la DGR 6 maggio 2015, n. 205, recante: Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 in cui tra gli obiettivi specifici rientra il rafforzamento dei sistemi di gestione, controllo, sorveglianza previsti dal programma operativo;

VISTA la DGR n. 861 del 9/12/2014 con la quale - nel rispetto dell’impegno assunto, con l’Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi SIE 2014-2020 dalle Amministrazioni titolari dei PO, di adottare misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione per

garantire la necessaria organizzazione e competenza nella attuazione dei programmi – è stato adottato “*Il Piano di Rafforzamento Amministrativo*” (PRA) e, quale strumento di rafforzamento, è stato dato mandato all’Istituto Arturo Carlo Jemolo di attivare un *Roster* di esperti con specifiche competenze anche in materia di gestione dei fondi UE da coinvolgere all’interno della dotazione organica per innalzare il livello di efficienza dell’azione amministrativa (punto 5 e 6);

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 29 dicembre 2014, n. T00527, “Integrazione e adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014. D.G.R. n. 861 del 9 dicembre 2014” nell’ambito del quale, tra gli interventi sul personale (punto 6) è stato previsto il miglioramento della formazione specialistica, dello studio e della ricerca al fine di garantire l’aggiornamento, l’implementazione e l’acquisizione di competenze specializzate in casi non coperti internamente, anche attraverso l’istituzione del *Roster* di esperti per la P.A. che rappresenti pure un presidio unitario di competenze esterne integrative su specializzazioni soggette ad obsolescenza;

VISTA la delibera del CIPE del 23 dicembre 2015, n. 114, recante: “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020” (in seguito POC) con la quale, richiamato l’Accordo di Partenariato 2014-2020 nella parte in cui prevede una significativa azione di rafforzamento delle strutture amministrative e tecniche responsabili per il coordinamento, l’attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, è stato approvato il Programma volto anche a sostenere “*il rafforzamento della capacità tecnica ed operativa delle Amministrazioni preposte alla gestione, al monitoraggio e audit dei programmi di investimento pubblico finanziati con risorse sia comunitarie che nazionali per il ciclo di programmazione 2014-2020*”;

RILEVATO che il Programma è articolato in quattro Assi prioritari tra cui l’Asse II volto al “*Rafforzamento della funzione di Audit dei programmi dei Fondi SIE 2014-2020 svolto dalle relative Autorità*” per il quale, in favore della Regione Lazio, è stato stanziato un importo di € 5.132.240,00;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 20 settembre 2016, n. 542, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2016 e, in termini di competenza, per gli anni 2017 e 2018, riguardante i capitoli di entrata 222104 e 432122 ed i capitoli di spesa C11109, C11110 e C12154” con la quale, sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa per la gestione dell’importo assegnato all’Autorità di Audit della Regione Lazio di € 5.132.240,00;

VISTA la determinazione dirigenziale della Centrale Acquisti del 26 ottobre 2016, n. G12437 “Assegnazione di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del POC. Accertamento della somma complessiva di Euro 5.132.240,00 per il periodo 2016-2020 sui capitoli di entrata 222104 e 432122”, con la quale si è provveduto ad accertare le somme stanziate con la delibera del CIPE n.114/2015, sul bilancio della Regione Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale del 12 giugno 2019 n. G07964 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2019, riguardante i capitoli di spesa C11109 e C11119”;

CONSIDERATO che la Direzione Audit FESR, FSE e Controllo interno, quale di Autorità di Audit, nell’esercitare il coordinamento delle attività di controllo e di monitoraggio dei fondi comunitari durante l’intero periodo di programmazione, si deve avvalere di personale qualificato ed esperto con specifiche competenze in materia di audit.

DATO ATTO che, al fine di incrementare l'attuale dotazione organica della Direzione in modo da poter assicurare tutti gli adempimenti dell'attività di controllo nel rispetto dei tempi previsti dai programmi, è stato pubblicato in data 9 ottobre 2019 un avviso per la ricerca di 6 unità di personale di cui 4 di categoria D con esperienza lavorativa nelle tematiche della programmazione, monitoraggio, valutazione e controllo di fondi comunitari e 2 di categoria C con esperienza in materia di fondi comunitari;

PRESO ATTO che alla data di scadenza dell'avviso non sono pervenute, da parte dei dipendenti regionali, domande di assegnazione alla Direzione Audit FESR, FSE e Controllo interno;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 art. 7 comma 6 ai sensi del quale “...*per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria* ...”

RITENUTO, ai fini del rafforzamento della struttura cui compete la funzione di Audit, di utilizzare le risorse stanziare dal Programma complementare di azione e coesione che in particolare prevede nell'Asse II “*Rafforzamento della funzione di audit dei programmi dei fondi SIE 2014-2020 svolto dalle relative Autorità*”, sia al livello strutturale che operativo al fine di assicurare, da un lato il rispetto dei requisiti di capacità amministrativa e tecnico-operativa degli uffici e, dall'altro, l'efficace realizzazione delle attività e degli adempimenti di controllo che la normativa comunitaria sui Fondi SIE 2014-2020 richiede;

DATO ATTO che tra le attività finanziate a valere sull'Asse II della delibera CIPE n. 114/2015 sopra richiamata, rientra la contrattualizzazione, da parte delle Autorità di Audit, di esperti e personale qualificato, selezionato anche attraverso il ricorso a banche dati esistenti gestite da Pubbliche Amministrazioni, come indicato nel Manuale predisposto dal MEF-RGS-IGRUE e che sono ammissibili le spese sostenute entro e non oltre il 31 dicembre 2023 (punto 5.2);

VISTA la DGR n. 67 del 24/02/2015 “Adozione del Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio”;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle indicazioni del Manuale del POC (punto 5.2), il rafforzamento dell'Autorità regionale di Audit può essere conseguito con l'acquisizione di esperti selezionati mediante il suddetto ROSTER, che supportino l'Autorità stessa nelle attività relative ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020, operando trasversalmente ai due Programmi Operativi ed in particolare svolgendo le attività di audit secondo quanto previsto dal manuale delle procedure approvato con determinazione G17641 del 27/12/2018.

RITENUTO opportuno, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e pari opportunità, pubblicare sul BURL, sul sito istituzionale, anche nella sezione amministrazione trasparente, un avviso di ricerca di personale qualificato, con esperienza almeno quinquennale, per svolgere le suddette attività, mediante elenco ROSTER tenuto dall'Istituto di Studi giuridici Arturo Carlo Jemolo;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività di cui sopra si stima un fabbisogno di n. 3 esperti, in aggiunta alle risorse già impegnate nell'attività di audit, messe a disposizione dalle società che forniscono l'assistenza tecnica.

DATO ATTO che il rapporto tra l'amministrazione e gli esperti scelti verrà regolato da contratti di lavoro autonomo di durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto;

RITENUTO, prendendo come riferimento il costo di un funzionario regionale D6 con indennità di posizione organizzativa di II fascia, di poter stabilire per la prestazione professionale degli esperti un compenso annuo di € 60.000,00 al lordo di IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, qualora dovuti, ed oneri fiscali a norma di legge, con una tariffa giornaliera di € 300 oltre IVA e c.p.;

VISTO lo schema di contratto di lavoro autonomo per la disciplina dell'incarico di esperto a supporto dell'Autorità di Audit;

VISTO lo schema di avviso di ricerca nell'elenco ROSTER di soggetti esperti per il supporto all'Autorità di Audit;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa pluriennale per un importo complessivo di € 360.000,00, di cui 180.000,00 a valere sull'annualità 2020, ed euro 180.000,00 sull'annualità 2021, in favore di "creditori diversi", codice creditore 3805, capitolo di bilancio C11119 – missione 01 programma 03 codice di IV livello del piano dei conti 1.03.02.12.000;

DATO ATTO che al termine del procedimento di scelta degli esperti si provvederà ad impegnare le suddette somme in favore degli specifici creditori individuati.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. di avviare la procedura per l'individuazione, mediante selezione dall'elenco ROSTER tenuto dall'Istituto di Studi giuridici Arturo Carlo Jemolo, di un numero di 3 esperti in audit al fine del conferimento di incarichi per lo svolgimento, a supporto dell'Autorità di Audit, delle attività di audit relative ai P.O. FSE e FESR 2014-2020 - secondo quanto previsto dal manuale delle procedure approvato con determinazione G17641/2018;
2. di stabilire che potranno essere conferiti anche meno di 3 incarichi;
3. di approvare lo schema di Avviso allegato al presente provvedimento (Allegato "A") da pubblicare sul BURL, sul sito istituzionale, anche nella sezione amministrazione trasparente, per rendere nota la ricerca, da parte della Direzione Audit FESR, FSE e Controllo interno della Regione Lazio, di soggetti esperti all'interno dell'elenco ROSTER;
4. di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo per la disciplina dell'incarico di esperto nelle attività di audit, allegato al presente provvedimento (Allegato "B");
5. di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa pluriennale per un importo complessivo di euro 360.000,00, di cui 180.000,00 a valere sull'annualità 2020, ed euro 180.000,00 sull'annualità 2021, in favore di "creditori diversi", codice creditore 3805, capitolo di bilancio C11119 – missione 01 programma 03 codice di IV livello del piano dei conti 1.03.02.12.000;
6. di dare atto che le obbligazioni di spesa andranno a scadenza nel corso delle rispettive annualità interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, entro i termini di legge previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
Claudio Canetri